

Il Messaggero

1 settembre 2014

Lunedì 1 Settembre 2014
www.ilmessaggero.it



Una scena di "The Lack"

In "The Lack" la videoarte dei Masbedo

L'INCONTRO

VENEZIA

Arte contemporanea e cinema possono incontrarsi? I Masbedo, nome che riunisce i celebri videoartisti Nicolò Massazza e Jacopo Bedogni, rispondono con il film *The Lack*, presentato alle Giornate degli Autori.

Opera visionaria e sperimentale tutta giocata sulle immagini, illustra il tema della "mancanza" attraverso il confronto di quattro donne con la natura più selvaggia e spettacolare. Il dolore dell'abbandono, la solitudine assoluta delle protagoniste si rispecchiano in paesaggi inediti, ostili e meravigliosi.

Interpretato da attrici di grande espressività (Giorgia Sinicorni, Lea Mornar, Xin Wang, Ginevra Bulgari, Emanuela Villagrossi, Cinzia Brugnola e la piccola Sofia Di Negro), *The Lack* è stato girato a Lisca Bianca (l'isola eoliana già teatro dell'*Avventura* di Antonioni) e in Islanda, dove i Masbedo hanno vissuto due anni stregati da quei paesaggi apocalittici che hanno poi ispirato diversi loro progetti.

ETICHETTE

«Con questo film», spiegano, «abbiamo voluto raccontare una storia al di fuori degli schemi ed esplorare il territorio cinematografico utilizzando il nostro linguaggio». Ma vi considerate più videoartisti o registi? «Abbiamo orrore delle definizioni, preferiamo sentirci come un buon vino senza etichetta», rispondono Massazza e Bedogni all'unisono. Il film, spiegano, «rappresenta il nostro omaggio all'universo femminile e introduce lo spettatore in una foresta di simboli da decifrare e in cui nulla è scontato o tantomeno rassicurante. È una storia senza tempo che utilizza tematiche ancestrali per raccontare un futuro possibile. È stato bellissimo lavorare con tante donne».

Dice la produttrice Beatrice Bulgari: «*The Lack* si è sviluppato in un clima di libertà e totale di condivisione. È un progetto che ha preso forma progressivamente, è stata un'esperienza molto stimolante». Stesso entusiasmo da parte di Giorgia Sinicorni che nel film, vestita come un'antica donna lapponese, si confronta con i detriti della propria esistenza galleggiando su una capanna trasparente tra i ghiacci eterni e geysir dell'Islanda. «È stata un'esperienza coinvolgente e irripetibile», spiega l'attrice milanese, trent'anni, fisico statuario e sofisticato. *The Lack* è stato comprato da Sky Arte che lo manderà in onda in autunno e ha già destato l'interesse di alcune distribuzioni straniere.

GLS.